

Scuole buone (e cattive)

di **Orsola Riva**

Novembre. Per chi ha un figlio o una figlia di 13 anni, è il momento di scegliere la scuola superiore: l'iscrizione andrà perfezionata entro il 6 febbraio dell'anno prossimo, ma bisogna muoversi prima. Un tempo si usava il tam tam tra genitori, da qualche anno c'è il portale Eduscopio.it, che valuta le scuole superiori in base alla loro capacità di preparare gli studenti all'università. I ricercatori della Fondazione Agnelli hanno analizzato i dati di oltre 700 mila diplomati di 4.378 licei e istituti tecnici di tutta Italia (esclusa Bolzano) al loro primo anno come ma-

tricole. E, combinando il numero di esami dati con la media dei voti, hanno stilato una classifica delle scuole migliori, città per città. A Milano si conferma la forza di alcuni istituti paritari di ispirazione cattolica e di diverse scuole brianzole che si posizionano davanti a quelle del centro città. Anche se non andrebbe sottovalutato il peso delle famiglie. E, dal punto di vista statistico, i risultati di un grande liceo metropolitano che ogni anno diploma 150 studenti sono più attendibili di quelli di un piccolo istituto con una sezione sola. A Roma invece i licei statali più blasonati continuano a fare la parte del leone.

Eduscopio si rivela molto utile anche usato al rovescio:

cioè leggendolo dal basso, per stanare quelle scuole che promettono un diploma che poi non vale granché per il futuro. Da quest'anno il portale della Fondazione Agnelli presenta anche una seconda classifica, che confronta 1.561 istituti tecnici e professionali di sette regioni (Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Lazio, Basilicata e Sardegna) in base allo sbocco lavorativo dei loro diplomati. Gli indicatori fondamentali sono due: la percentuale di occupati ma anche la coerenza tra studi fatti e lavoro svolto. E poiché a pesare è pure il contesto di mercato, spesso i risultati migliori si hanno per gli alberghieri, mentre gli ex geometri vivono un momento di difficoltà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I criteri

● Da oggi è disponibile su Eduscopio.it, portale della Fondazione Agnelli, l'edizione 2016 con i dati aggiornati sulle scuole superiori che preparano meglio agli studi universitari o al lavoro dopo il diploma

● Lo scopo è quello di dare agli studenti che hanno finito la terza media e alle loro famiglie un aiuto nella scelta della Superiore

● Il sito confronta la qualità delle superiori, città per città, comune

per comune, in relazione a due dei loro compiti educativi: la capacità di preparare e orientare agli studi universitari e quella di permettere un proficuo ingresso nel mondo del lavoro a chi, dopo il diploma, non vuole proseguire gli studi

● Quest'anno l'analisi ha riguardato studenti diplomati italiani in tre anni scolastici (2011/12, 2012/2013 e 2013/2014), la media dei voti conseguiti e la percentuale degli esami superati dai diplomati di ogni scuola

● L'Indice Fga — con cui viene poi stabilita la «speciale» classifica finale delle Scuole superiori in tutta Italia — mette insieme questi due criteri attribuendo lo stesso peso: 50 e 50

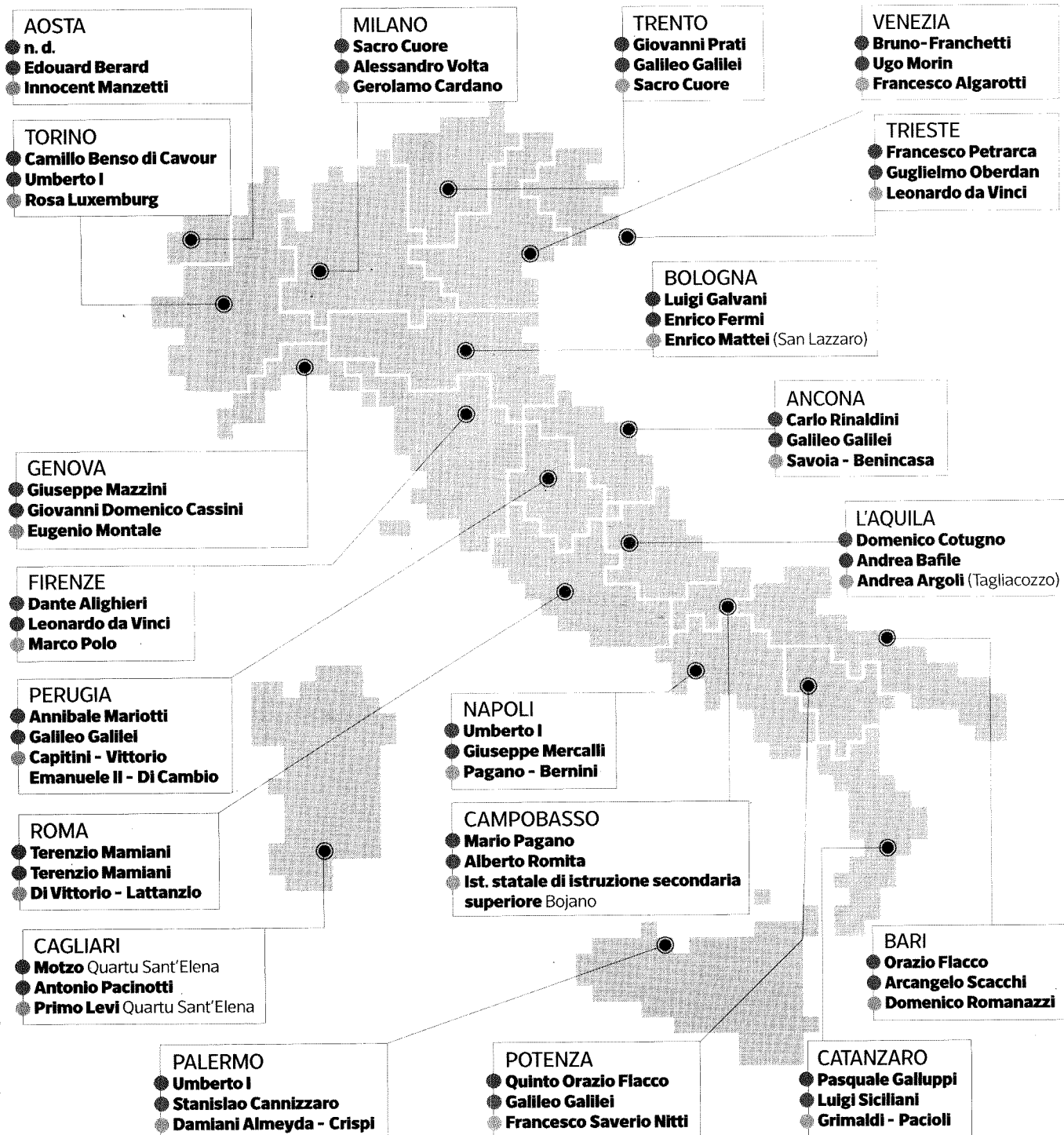
Per i ragazzi di terza media è tempo di scegliere le superiori Così il portale Eduscopio.it mette a confronto ogni istituto svelando eccellenze e diplomifici



Le migliori scuole Superiori

L'indagine considera le città capoluogo di Regione e il loro immediato hinterland

● Liceo classico ● Liceo scientifico ● Istituto tecnico economico



Fonte: Euduscopio 2016/2017

Corriere della Sera